

e ripartitori di calore



La valvola termostatica

va applicata su ogni radiatore e serve a mantenere e regolare la temperatura di comfort ambientale nelle stanze di ogni singolo appartamento.



Il ripartitore di calore

va applicato su ogni radiatore e consente di suddividere equamente la spesa del riscaldamento a seconda dell'effettivo calore erogato negli appartamenti dai radiatori.

Per qualsiasi informazione contattare:

010 - 7227294

FILIALE DI GENOVA

SERVIZIO TECNICO
Via Borzoli, 137b/280
16161 Genova
Tel. 010 7227222
Fax 010 7227281

EUROPAM S.R.L.

SEDE LEGALE
V.le Milanofiori - Fabbricato "F"
20090 - Milano (Assago)
Capitale Sociale Euro
25.421.045,00 i.v.
Cod. Fisc. P. IVA 03076310105
DIREZIONE GENERALE
Via Sardorella, 39 - 16162 Genova
Numero Verde 800 444 333
info@europam.it - www.europam.it



Centro Specializzato
di Contabilizzazione
Building Technologies

SIEMENS

© MELORIA



Valvole termostatiche



A ciascuno il suo clima.

Guida Utente

per ripartitori dei costi di riscaldamento e valvole termostatiche.

Quando un impianto centralizzato viene dotato di valvole termostatiche e del sistema di contabilizzazione, **gli sprechi di calore nell'edificio si riducono, ogni utente paga per ciò che consuma realmente** ed è incentivato a evitare gli sprechi, con indubbi vantaggi sulla spesa del riscaldamento e sulla salvaguardia dell'ambiente.

EUROPAM
Energia per la vita.



La valvola termostatica

La valvola termostatica regola il flusso di acqua calda nel termosifone, in modo da mantenere costante la temperatura in ogni stanza.

In pratica, la valvola termostatica (che va installata su ogni calorifero) **interrompe automaticamente il flusso di acqua una volta raggiunta la temperatura desiderata** nell'ambiente. Ruotando la manopola **si possono impostare i valori di temperatura.**

Vi consigliamo di procedere come segue: con l'impianto di riscaldamento funzionante a pieno regime impostate la posizione 3 e, passata qualche ora, verificate se la temperatura nella stanza sia di vostro gradimento (20/22°C). Se fosse minore rispetto a quella desiderata girate verso 4, se invece fosse maggiore diminuite (girate verso 2). Verificate dopo alcune ore il risultato ed eventualmente ripetete le operazioni. In tale modo, **una volta impostato il comfort ideale, si eviterà di agire continuamente sulle valvole.**

La posizione 5 dovrebbe essere usata solo in stanze in cui desiderate avere molto caldo, come per esempio un bagno. È importante sapere che l'impianto di riscaldamento con valvole termostatiche sarà messo

in regime di funzionamento continuo per **ottimizzare al massimo i consumi ed il comfort.** Per completezza di informazione, ricordiamo che la temperatura degli ambienti in inverno è stabilita normativamente in 20°C + 2 gradi di tolleranza.

L'elemento sensibile della valvola termostatica (cioè il punto della valvola che rileva la temperatura) è la testa della valvola. Per questo motivo è opportuno **non coprirlo.**

Infatti se la valvola fosse coperta da, per esempio, una tenda, un copritermosifone, un mobile, ecc. il suo funzionamento non sarebbe ottimale. In tal caso è possibile montare valvole speciali per ovviare al problema. Capiterà spesso che, toccando il calorifero, lo si avvertirà tiepido o freddo nella parte inferiore e più caldo nella parte superiore. Questo comportamento è normale, anzi è indice di un buon funzionamento della valvola termostatica. Infatti, quando la valvola termostatica si chiude, la temperatura dell'acqua nel calorifero diminuisce partendo dal basso verso l'alto e viceversa quando la valvola si apre.

Nel periodo estivo, quando il riscaldamento è spento, la valvola dovrà essere posizionata sul valore 5, in modo da evitare che l'otturatore che si trova all'interno della valvola si incolli, e crei quindi problemi alla successiva accensione del riscaldamento.

Vi ricordiamo inoltre che se nei vostri appartamenti avete installato anche i ripartitori di calore avrete anche un tangibile vantaggio economico utilizzando al meglio la valvola termostatica.

I ripartitori dei costi di riscaldamento

La funzione dei ripartitori è quella di quantificare il calore "ceduto" dal radiatore alla stanza.

Questo consentirà di realizzare una **ripartizione più equa della spesa di riscaldamento**, in modo proporzionale rispetto al consumo effettivo di calore. Si noti, però, che una quota fissa, ripartita su base

millesimale, sarà sempre e comunque corrisposta per assicurare i costi fissi del servizio di riscaldamento, indipendentemente dal consumo individuale.

• **Installazione** Il ripartitore viene **installato direttamente sul radiatore** in una posizione precisa stabilita dal costruttore; esso è dotato di due sensori, che rilevano la temperatura della stanza e del radiatore, quindi mediante un calcolo che tiene conto anche del tipo del radiatore, **ne ricava il consumo.**

• **Certificazione** Il ripartitore è uno strumento assai affidabile, provvisto di **certificazione e marchio di settore.**

• **Alimentazione** L'alimentazione del ripartitore avviene a mezzo **batteria** la cui durata è di circa **10 anni.**

• **Trasmissione dei dati** I ripartitori trasmettono i dati via radio alle centraline ubicate nei vani scala, quindi **nessun incaricato deve entrare nell'alloggio** per tale attività.

Il sistema per la lettura via radio utilizzato è certificato in conformità alla normativa vigente in materia di emissioni e compatibilità elettromagnetica.

Isolamento termico

Un altro obiettivo del sistema, oltre a ripartire equamente la spesa del riscaldamento, è **l'incentivazione ad un uso razionale dell'impianto** da parte degli utenti e quindi favorire, ove tecnicamente possibile, **interventi di miglioramento dell'isolamento** (sostituzione infissi, coibentazione pareti e solai, ecc).

Per esempio, a parità di temperatura interna in due alloggi (supponiamo 20°C), è probabile che l'alloggio al piano intermedio consumi meno energia termica di quello posto all'ultimo piano, in quanto quest'ultimo dovrà compensare le dispersioni del soffitto che tendono a sottrarre calore agli ambienti dell'alloggio.

Ciò non accade all'appartamento del piano intermedio; al contrario questo usufruisce di apporti di calore (contributi di energia termica) sia dal piano superiore sia da quello inferiore, entrambi riscaldati. In tale caso, per esempio, si potrà prevedere di isolare la soletta del tetto per diminuire la dispersione di calore.

• **Uso e manutenzione** Il ripartitore non può essere tolto dal radiatore e non può essere coperto e/o manomesso, e qualunque malfunzionamento viene segnalato al nostro centro operativo.

La custodia e la cura dei dispositivi installati presso gli alloggi competono ai singoli utenti che, quindi, ne devono assicurare il regolare funzionamento.

Inoltre, tutti gli interventi di manutenzione, riparazione, sostituzione o spostamento devono essere effettuati attraverso il responsabile del servizio di contabilizzazione (Europam S.r.l.). Qualsiasi intervento diretto dell'utente è assimilabile a manomissione.

• **Dati rilevati dal ripartitore** I dati che si leggono sul display cambiano a seconda della marca del ripartitore. In generale sul display del ripartitore sono riportati il consumo corrente, la data in cui si azzerò automaticamente il ripartitore (prima della partenza della stagione del riscaldamento) e il consumo riferito all'anno precedente.

Si rimanda alle normative di settore per approfondimento: EN 834 (costruttori), UNI 10200 (metodo di ripartizione).

Contatti

Per qualunque problema potete contattarci ai numeri riportati nel retro della presente guida.

